

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Belluno

Piazza dei Martiri, 34 - 32100 Belluno
Tel. 0437 94 93 26 - Fax 0437 94 93 27
segreteria@peritiindustrialibll.it
www.peritiindustrialibll.it



I.P.

Notiziario di
informazione



ottobre 2008

Editoriale

a cura di **Alberto MENEGON**

Presidente del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Belluno

Cari Colleghi,

la nostra Categoria, come le altre del settore libero professionale, sarà chiamata ad affrontare alcuni cambiamenti epocali connessi alla revisione sostanziale dell'impostazione del sistema ordinistico italiano, da uniformare alle direttive emanate dalla Comunità Europea, in tema di servizi e professioni intellettuali.

Avrete avuto certamente modo di cogliere da alcuni articoli di stampa (vedi il Foglio, Italia Oggi, Il Sole 24Ore, ecc.), come il processo di revisione delle Libere Professioni abbia ricevuto recente impulso con la convocazione da parte del Ministro della Giustizia dei rappresentanti dei Notai, Avvocati e Dottori Commercialisti, per i quali sembra profilarsi un'imminente norma a stralcio, probabilmente correlata alla Riforma della Giustizia in itinere.

Le Categorie tecniche dovrebbero seguire a breve, in prospettiva di tale percorso, i Periti Industriali hanno voluto dotarsi di uno strumento operativo, supportante le loro richieste con valenza e rappresentanza di parte sociale, al futuro tavolo di confronto con le forze politiche, il Governo e le altre Categorie professionali; questa scelta è stata votata ad ampia maggioranza dai Presidenti dei Collegi nell'Assemblea del 5 luglio u.s.; più recentemente, nell'Assemblea del 19 e 20 settembre si è proceduto, nonostante il forte travaglio, ad approvare lo statuto del Nuovo Organismo, denominato O.U.PI (il testo è scaricabile dal sito internet del Collegio).

Fra non molto dunque, andremo ad esprimere i nostri delegati per la successiva programmazione del prossimo Congresso.

L'iniziativa assunta risulta strategica e funzionale alla tutela delle nostre istanze e aspettative; in quanto tale, risulta fortemente voluta e condivisa da 12 dei 13 Collegi appartenenti al Comitato Triveneto (Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige), che hanno espresso in quest'occasione una posizione comune, determinante ai fini del buon esito del risultato.

PS. Una lieve indisposizione ha impedito al nostro Presidente Nazionale di presenziare all'Assemblea del 19/20 settembre; il Consiglio di questo Collegio, interpretando il comune sentire dei periti industriali bellunesi, formula all'amico Jogna i migliori auguri per una pronta guarigione e tempestiva ripresa della sua preziosa opera a favore della Categoria.

SOMMARIO

- **Editoriale**
a cura di
Alberto Menegon **1**
- **Notizie dall'Associazione Belluno Tecnologie**
a cura di
Antonio Ortolan **2**
- **Commissione Studio Nazionale Edilizia e Ambiente**
a cura di
Andrea Franco **2**
- **Commissione Studio Nazionale Sicurezza e Prevenzione Incendi**
a cura di
Roberto Fabbiane **3**
- **Notizie dalla segreteria** **4**
- Acquisizione digitale
mappe catastali
d'impianto
- Quota iscrizione al
Collegio anno 2008
- Quota iscrizione al
Collegio anno 2007
- Coordinamento del
Comitato Triveneto
- Rendimento
energetico dei
fabbricati e
certificazione

a cura di **Antonio ORTOLAN**
Presidente dell'Associazione Belluno Tecnologia

Cari Colleghi,
siamo ormai a tre quarti dell'anno, quindi non è ancora tempo di bilancio, ma l'occasione va sfruttata per fare alcuni appunti su quanto è stato fatto in questi nove mesi, su quanto stiamo preparando per i tre che restano, oltre a quanto è in ipotesi per la prima parte del 2009.

La prima parte di quest'anno ha visto la segreteria impegnata in un gravoso lavoro di predisposizione della documentazione necessaria alla rendicontazione per definire con la Regione Veneto il Progetto Strutturale realizzato nel biennio 2006 - 2007.

Sempre nella prima parte di quest'anno è arrivata la conferma ufficiale dell'esito positivo che la verifica effettuata da funzionari della Regione in merito all'accreditamento della nostra Associazione quale ente formatore.
Di ciò va dato ampio merito al collega Lucio Reolon che ha curato con le segreterie la documentazione.

L'attività dell'anno ha visto alcuni corsi svolti o in svolgimento aventi per oggetto "La certificazione Energetica degli Edifici" e la "Sicurezza nei cantieri mobili" con le novità introdotte dal D. Lgs. 81/2008.

Per questo tema, in ragione della necessità di aggiornamento previste dalle nuove norme per i Coordinatori in fase di Progettazione ed Esecuzione, abbiamo previsto di ripetere tre volte l'evento, considerata la massiccia adesione dei professionisti che svolgono tali attività.
La materia è comunque così carica di argomenti che stiamo preparando incontri tematici con analisi di dettaglio dei diversi aspetti.

È in pieno svolgimento l'abituale corso di preparazione all'esame di stato dei colleghi periti industriali che hanno completato il periodo di praticantato, mentre è in calendario per il 7 ottobre un convegno sulle modifiche alla legge urbanistica Regionale, e il 23 ottobre un incontro su "La comunicazione come elemento professionalizzante del Perito Industriale".

Mentre sto scrivendo queste righe abbiamo depositato un nuovo progetto per l'aggiornamento tecnico professionale della categoria che sarà esaminato dalla Regione, e speriamo finanziato con i Fondi Sociali Europei, così da consentirci di mantenere contenuti i costi delle nostre iniziative.

Molte altre sono le attività, sia nel campo dell'elettrotecnica/elettronica, che della termotecnica che stiamo programmando con la collaborazione dei colleghi che ci sottopongono novità normative, problematiche operative e tematiche particolarmente attuali sulle quali impostare incontri, convegni e/o corsi utili a mantenere l'esercizio professionale della categoria al migliore livello qualitativo possibile.

a cura di **Andrea FRANCO**
Commissione di Studio Nazionale Edilizia e Ambiente

Si è tenuta a Roma, il 18 giugno, presso la sede del Consiglio Nazionale, la prima riunione della Commissione di Studio Edilizia ed Ambiente del CNPI, presieduta dal Consigliere Nazionale Angelo Devalenza, coordinatore della stessa Commissione.

Nella riunione - per l'occasione convocata congiuntamente alla Commissione Catasto, Territorio e Mineraria - oltre alla presentazione dei membri componenti la Commissione, si è proceduto a un primo esame delle problematiche del settore e a una valutazione dell'ipotesi di programma dei lavori.

In sintesi, sulla base del documento preliminare sottoposto dal Coordinatore della Commissione ai presenti, si è ritenuto di stilare un primo indice di argomenti meritevoli di trattazione - nel caso specifico relativi ad entrambe le Commissioni - di seguito elencati:

- semplificazione delle procedure amministrative nel settore dell'edilizia in tutti i suoi ambiti, per individuare procedure che consentano l'inizio di qualsiasi attività con poche eccezioni rigorosamente fissate dalla legge, stabilendo tempi certi affidando alla P.A. principalmente il potere di controllo e sanzionatorio, riducendo tra l'altro gli organismi con tali funzioni, ad oggi troppo numerosi e spesso in conflitto tra loro;
 - promozione della qualità architettonica del costruito individuando un percorso di ampia portata, tenuto conto delle esperienze maturate in ambito comunitario;
 - governo del territorio, ossia la necessità di disporre di una nuova legge nazionale di valore primario che delinea la "cornice" in cui inserire le normative regionali in modo ordinato e congruente;
 - Testo unico sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008);
 - diagnosi e certificazione energetica;
 - Catasto - accertamento fabbricati non censiti;
 - D.M. 37/2008 in materia di impianti;
- su questi ultimi argomenti, di stretta attualità, è necessario far sentire la nostra voce per poter

eventualmente apportare delle modifiche a normative di difficile attuazione o contenenti sviste macroscopiche.

Questi argomenti - ovviamente - sono stati ritenuti meritevoli di particolare attenzione e posti come base di partenza per l'attività della Commissione. Tuttavia tutti i componenti sono tenuti, anche sulla base di eventuali input forniti dai Collegi Provinciali, a fornire contributi in ordine ad altri temi di interesse generale.

In tal senso ogni eventuale contributo o richiesta va fatto pervenire alla Segreteria del Collegio o direttamente trasmesso al componente della Commissione del Collegio di Belluno, per. ind. Andrea Franco, già componente della Commissione costituita nella passata consiliatura e riconfermato nell'attuale organico della stessa.

a cura di **Roberto FABBIANE**

Commissione di Studio Nazionale Sicurezza e Prevenzione Incendi (riassunto della riunione del 21.05.08)

Le commissioni si riuniranno, di norma, in modo separato salvo argomenti di comune interesse, senza una scadenza prefissata, ma in funzione di apposite problematiche da esaminare e discutere.

Il coordinatore ha ritenuto opportuno ribadire, anche a favore dei nuovi componenti, che le commissioni - come già avvenuto nella precedente legislatura - affronteranno le varie problematiche in sede nazionale e saranno sviluppate dagli esperti presso le proprie sedi, scambiandosi le informazioni, anche parziali, tramite e-mail. La sintesi finale sarà quindi oggetto di riunioni conclusive della commissione.

Il coordinamento dei lavori della commissione sarà a cura del Coordinatore e del Vicecoordinatore, che svolgeranno attività di raccordo delle informazioni tra i vari esperti.

Il vicecoordinatore D'Agostin, sottolinea che il CNPI ha deciso di formare solo le commissioni ristrette e non più quelle allargate con l'obiettivo di:

- dibattere le problematiche e dare al CNPI varie soluzioni;
- diffondere sul territorio le problematiche e le soluzioni.

Dell'Osso ritiene di dover nuovamente ricercare il coinvolgimento nei lavori della commissione, dei responsabili delle Commissioni Sicurezza e Prevenzione Incendi dei Collegi, ritenendo che a livello periferico siano presenti professionalità elevate in questi settori che è utile coinvolgere nell'esame delle varie problematiche.

Sarà pertanto riformulata la richiesta ai Presi-

denti di Collegio, di comunicare il referente del Collegio nelle materie sicurezza e prevenzione incendi.

Commissione Sicurezza

Questa commissione, ad avviso del coordinatore, ha un impegno oneroso e assolutamente urgente. Quello cioè di un esame attento e approfondito del Nuovo Testo sulla sicurezza.

Informa la Commissione che è stato appositamente costituito un Gruppo di Lavoro costituito da cinque colleghi esperti in Sicurezza che stanno esaminando i vari settori in cui è articolato il nuovo testo, allo scopo di elaborare le osservazioni della categoria sullo stesso, documento che sarà successivamente esaminato e condiviso con i geometri e i periti agrari e, se possibile, anche con gli ingegneri e gli architetti.

Il documento finale conterrà le osservazioni condivise dalle professioni tecniche da sottoporre ai Ministeri competenti auspicando che siano recepite nel corso delle modifiche che l'attuale maggioranza ha ritenuto di dover apportare.

Relativamente alla Commissione Sicurezza il coordinatore informa di voler proporre alla Commissione edile di poter indicare un loro referente da coinvolgere per le problematiche di sicurezza in ambito edile.

La commissione dovrà quindi riprendere il lavoro sulle linee guida da fornire ai tecnici della categoria su Atex e altri decreti tecnici, in continuità con quanto iniziato dalla commissione uscente.

Marinangeli afferma che il nuovo Testo Unico lascia ampio spazio per la formazione continua che risulta per la categoria più vantaggioso rispetto ai decreti precedenti.

Fazio sostiene poi che per la formazione forse sarà necessario preparare una linea guida per le varie fasi delle formazioni. Esempio analisi dell'accaduto. La commissione si esprime positivamente su questa indicazione.

Antonucci auspica per i problemi sulla formazione l'accreditamento dei formatori.

Fornisce alla Commissione la documentazione da lui predisposta quale componente del gruppo di lavoro, che sarà poi inviata a tutti gli altri esperti operativi e agli altri componenti il gruppo di lavoro sul T.U.

Pone quindi l'attenzione sull'uso delle attrezzature di lavoro per il quale è sanzionato solo il datore di lavoro e, a suo avviso, tale disposto non è strutturato compiutamente.

Prevenzione incendi

Il coordinatore comunica alla commissione che sono in atto i lavori dei tre gruppi di lavoro presso l'Istituto Superiore Antincendio, cui partecipano nostri colleghi.

Decreto per la revisione delle modalità di iscrizione dei professionisti iscritti presso il Ministero dell'Interno ai sensi della Legge 818/84.

I lavori di questo gruppo sono stati da tempo ultimati e per il quale si auspica che sia emanato quanto prima il relativo decreto.

- Gruppo di lavoro per la rivisitazione e aggiornamento della normativa relativa a impianti elettrici realizzati nelle attività soggette al controllo dei VV.F.

L'attività del gruppo di lavoro cui partecipa il collega Cappiardi è in fase conclusiva.

- Gruppo di lavoro cui partecipa il collega Vandi per l'elaborazione di normativa tecnica per lo sviluppo verticale dell'incendio (facciate continue).

L'attività è nella fase iniziale.

- Gruppo di lavoro cui partecipa il collega Fazio per l'elaborazione di normativa tecnica per mostre, fiere e spazi espositivi.

L'attività è nella fase iniziale

Sarà distribuito il testo della bozza dei documenti che è stato oggetto di un apposito incontro presso il Consiglio Nazionale.

Compito della Commissione sarà quello di seguire i lavori dei gruppi di lavoro e di supportare i colleghi per l'elaborazione delle norme tecniche.

Altre problematiche saranno seguite di volta in volta in funzione dell'attività del nuovo Comitato Tecnico Scientifico presso l'Istituto Superiore Antincendio.

Fabbiane ritiene che la commissione debba prendere in esame il problema della formazione antincendio per la quale, a suo avviso, è oltremodo importante che siano definiti i titoli di chi può erogarla.

NOTIZIE DALLA SEGRETERIA

Acquisizione digitale mappe catastali d'impianto

È recentemente intercorsa una convenzione tra il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Belluno, il Collegio dei

Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Belluno, il Collegio Notarile di Belluno, l'Ordine degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Belluno, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Belluno e l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Belluno finalizzata alla realizzazione del progetto di acquisizione digitale della cartografia originale (Mappe d'impianto) del territorio provinciale.

Si segnala che le operazioni di scansione sono state avviate e che a conclusione di tale attività il materiale sarà disponibile presso il Collegio con possibilità di consultazione da parte degli iscritti.

Quota iscrizione al Collegio anno 2008

Si ricorda agli iscritti che i termini di pagamento della quota di iscrizione relativa all'anno **2008** sono scaduti il 30 giugno u.s.. Il Collegio sta predisponendo in questi giorni gli avvisi di sollecito che saranno trasmessi ai soggetti "morosi" a mezzo raccomandata. Chi non avesse ancora provveduto al versamento è invitato a contattare quanto prima la Segreteria del Collegio per regolarizzare la propria posizione.

Quota iscrizione al Collegio anno 2007

Per quanto riguarda la quota di iscrizione all'albo relativa all'anno **2007**, già sollecitata a gennaio 2008, si richiama l'attenzione dei soggetti "morosi" sul fatto che sono in fase di spedizione gli avvisi di pagamento comprensivi, oltre che della quota dovuta, anche delle relative spese.

Coordinamento del Comitato Triveneto

In occasione della riunione dei Presidenti dei Collegi delle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, tenutasi ad Arcugnano (VI) l'8 marzo u.s. la nuova Presidenza del Triveneto è stata affidata al Presidente del Collegio di Belluno.

La circostanza ovviamente onora questo Collegio e l'intero Consiglio Direttivo, gratificandolo con la guida di questo importante organismo territoriale per il costante impegno e l'attenzione profusi nell'interesse della Categoria.

Rendimento energetico dei fabbricati e certificazione

È stato recentemente attivato presso la Regione Veneto un tavolo tecnico di confronto in merito a questa tematica al quale sono stati invitati a fornire il proprio contributo anche i Periti Industriali.